

Unione Industriali  
Napoli**DL Rilancio 2/Misura per chi fattura meno di 5 milioni****Contributi a chi ha perso più di un terzo dei ricavi**

E' riconosciuto (art. 25 DL Rilancio) un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita Iva, con fatturato nell'ultimo periodo d'imposta inferiore a 5 milioni di euro.

Il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Il predetto contributo spetta anche ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019.

L'ammontare del contributo è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019, come segue:

- 20% per soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- 15% per soggetti con ricavi o compensi superiori a 400.000 euro e fino ad 1.000.000 di euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- 10% per soggetti con ricavi o compensi superiori a 1.000.000 di euro e sino a 5.000.000 di euro nel periodo

di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Al fine di ottenere il contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, una istanza all'Agenzia delle Entrate.



L'istanza deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica. Le modalità di effettuazione dell'istanza, il suo contenuto informativo, i termini di presentazione ed ogni altro elemento necessario all'attuazione delle disposizioni sono definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Il contributo a fondo perduto è corrisposto dall'Agenzia delle Entrate mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario. L'entità dell'intervento pubblico sulla misura è pari a 6.192 milioni di euro per il 2020.

